

- V.: Garibaldi Giuseppe; — Mazzini Giuseppe; — Armellini Carlo; — Saffi Aurelio; — Pepe Guglielmo, *Comandante le Milizie della repubblica Veneta*.
- CALEGARI Giuseppe. V.: Padova (Comitato Provvisorio Dipartimentale di), 1848.
823. CALTAGIRONE (Elenco dei nati nel Comune di) che diedero la vita per la patria. Caltagirone, 1884, febbraio, 7.  
P. sc. 2; 31 × 21.  
E.: Mun. di Caltagirone.
824. CALVI Girolamo. Cenni sul valore dei Bergamaschi, nella Rivoluzione Lombarda del Marzo 1848. [Estratti dal « Giornale di Bergamo », N. 2, 3, 4, 8, 10, 12, 14, 20, 26 e 27 dell'anno stesso].  
Cop., p. sc. 55.  
E.: G. B. Camozzi-Vertova, Bergamo.
825. — Pietro Fortunato. Al Municipio di Tolmezzo, per aver notizie dei movimenti degli Austriaci. Nello stesso foglio è la minuta della lettera del Municipio che, avendo fatto adesione, al trattato concluso fra Udine e il Generale Nugent, non può rispondere. Pieve di Cadore e Tolmezzo, 1848, aprile, 25-26.  
Cop. e m., p. sc. 2; 31,5 × 21.  
E.: Mun. di Udine.
826. — A Federico Albuzio, *Comandante* della Chiusa di Venas. Gli affida il comando e l'occupazione della Chiusa, dal punto Col dei Pini fino alla Boite. Pieve di Cadore, 1848, maggio, 12.  
L. f. a., p. sc. 1; 29,5 × 21.  
E.: Mun. di Noale.
827. — Allo stesso, perchè assuma il comando di tutta la linea della Chiusa stessa, e provveda alla sorveglianza di tutti i punti più importanti. Pieve di Cadore, 1848, maggio, 13.  
L. f. a., p. sc. 1; 30 × 21,5.  
E.: c. s.
828. — Allo stesso, perchè, temendo un attacco pel giorno dopo, mandi, possibilmente, qualche rinforzo a Cibiano. Pieve di Cadore, 1848, maggio, 26.  
L. f. a., p. sc. 1; 30 × 20.  
E.: c. s.
829. — Al Comandante del 3° Corpo Franco, Sebastiano Del Favero. Lo invita a recarsi a Rucorvo dove riceverà ulteriori ordini. (Rucorvo (Perarolo), 1848, maggio, 16). Gli trasmette copia del Regolamento per i Corpi Franchi, e gli raccomanda di farlo eseguire scrupolosamente e con severità. Rucorvo (Perarolo), 1848, maggio, 29. L. e dd. ss.  
Ll. ff. aa. del Calvi e del Comitato di difesa, d. o. 1, p. sc. 5; 30 × 21.  
E.: Luigi Colletti fu Isidoro, Treviso.
830. — Avverte il Comandante della Chiusa che l'inimico si ritira. Rucorvo (Perarolo), 1848, maggio, 28.  
L. a., a lapis, p. sc. 1; 28 × 19.  
E.: Mun. di Noale.
831. — Allo stesso. L'inimico, dopo aver dato alle fiamme Nivalgo, si ritira incendiando anche il ponte delle Toanelle. Rucorvo (Perarolo), 1848, maggio, 29.  
L. f. a., p. sc. 1; 28 × 19.  
E.: c. s.
832. — In seguito a notizie allarmanti, avvisa lo stesso che convien sospendere il progettato attacco per domani e rivolgere tutte le forze ai Forni. Pieve del Cadore, 1848, giugno, 1.  
L. f. a., p. sc. 1; 30,5 × 21,5.  
E.: c. s.
833. — Al fratello Luigi, in Camposampiero. Lettere dalle carceri di Mantova. Avendo ottenuto il permesso di scrivergli, lo prega di alcuni oggetti di biancheria e di teletta e di un po' di denaro (1853, dicembre, 20). — Il giudice Casati lo ha provveduto, nelle feste di Natale, del Capo d'anno e dell'Epifania. Descrive il magro vitto che gli passa